

IL BASSOTTO

MARZO



Il nucleare
in Italia?

Mostra:
Workers

Peppino Impastato

Intervista alla prof.ssa
Dania Battestini

In bici sui sentieri di
"Call Me by Your Name"

Giochi matematici

IN VIAGGIO NELLE RICORRENZE DI MARZO: AMATO IL DANTEDÌ

Il Dantedì è solo una delle tante ricorrenze, una delle tante giornate “dedicate a ...” nel corso dell’anno.

Infatti, solo nel mese di marzo quasi ogni giorno vi sono state occasioni per ricordare o celebrare qualcosa, giornate che comunque hanno offerto anche a noi docenti diversi spunti didattici. E si è cominciato presto! Dal 3 marzo, appunto, con la Giornata mondiale della natura selvatica. Tuttavia, sempre dedicate all’ambiente, abbiamo avuto anche la Giornata mondiale di azione per il clima; quella delle foreste; quella dell’acqua. Abbiamo ricordato giornate legate al benessere e alla salute, come la Giornata internazionale contro i disturbi alimentari e quella della felicità; ricorrenze di tipo culturale e sociale, come la celebre Giornata internazionale dei diritti delle donne, quella per l’eliminazione della discriminazione razziale, quella della Memoria delle vittime innocenti della mafia. Poi, connessi alla nostra storia l’Anniversario dell’Unità d’Italia e il Giorno in memoria delle vittime del COVID-19. Infine, vi sono tutte le ricorrenze per così dire ‘letterarie’: la Giornata mondiale della poesia; quella dedicata alla promozione della lettura; il Dantedì; la Giornata del teatro. Né si può mancare di ricordare altre discipline scolastiche, come nel Giorno del Pi greco, e nelle diverse giornate delle lingue straniere.

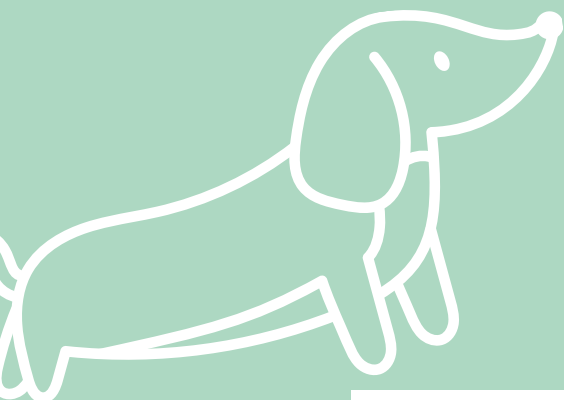
Effettivamente, si tratta di un calendario fin troppo saturo di date celebrative, che di fatto segue una moda: quella di dedicare ogni giorno a qualcosa, come se, diversamente, la giornata non valga la pena di essere vissuta. Ma forse vuole anche rispondere ad una duplice esigenza: tenere a mente e fermarsi a riflettere; esigenza particolarmente sentita in un mondo così veloce, in cui tutto sembra essere già passato e dimenticato, e che perciò offre pochi spazi temporali per soffermarsi a ricordare e riflettere.

Del resto, si tratta in genere di ricorrenze istituite e promosse dall’Assemblea delle Nazioni Unite, dall’Unesco o dal Consiglio dei ministri; e, a ben vedere, tutte degne di essere ricordate e celebrate. Infatti, lo si è fatto anche nel nostro istituto in tante classi: chi l’una, chi l’altra, poco qui importa!

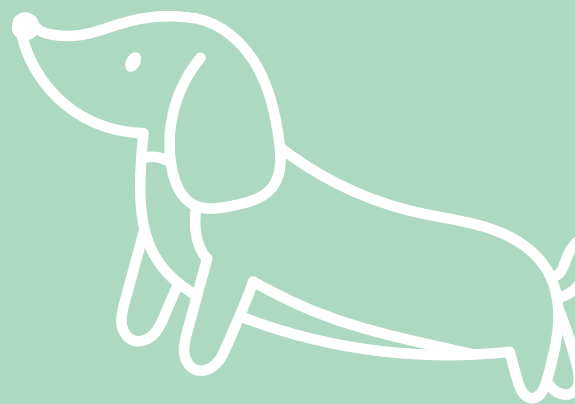
Così anche le alunne e gli alunni che si occupano della Biblioteca d’istituto, per una di queste giornate, il Dantedì appunto, hanno proposto quest’anno un Kahoot! su Dante, realizzato da loro stessi e dedicato alle classi terze.

La ricorrenza del 25 marzo, giorno in cui, secondo gli studiosi, è iniziato il viaggio nell’Aldilà raccontato nella Divina Commedia, è stata così un’occasione non solo per celebrare la genialità del ‘sommo poeta’, ma anche un modo per ricordare la sua eredità culturale ed il suo impegno politico che, da oltre 700 anni, continua a ispirare vecchie e nuove generazioni. E ciò poiché, anche per i nostri e le nostre studenti, Dante non è solo il padre della lingua italiana, ma anche colui che ha parlato di un’Italia unita in anticipo di secoli rispetto all’Unità d’Italia: l’Italia non c’era ancora nel Trecento, ma gli Italiani evidentemente sì! E ciò, poiché viene ancora amato dai ragazzi, per non essersi limitato solo a studiare sui libri, ma in quanto uomo attivo nella vita politica della sua amata Firenze, pronto persino a scendere armato sul campo di battaglia.





MARZO 2025



I Selezionati del Mese 1

Le poesie, il libro, la serie, le foto

Attualità 6

Trump vs Zelensky: una guerra nella guerra

Legalità 8

Giuseppe Impastato

Tecnologia 10

Il nucleare in Italia?

Il mito 13

Circe

Fashion Bassi 17

Paris Fashion Week

L'angolo musicale 19

Gli eventi di aprile 24

I crucibassi 27

5 Speciale del mese

Michela Murgia

7 Il Bassi incontra

La Banca d'Italia

9 Attività al Bassi

Workers: storie di sfruttamento di ordinario

11 True crime

14 Viaggi

In bici sui sentieri di "Call Me by Your Name"

18 Sport

Giochi matematici

21 Salute

- Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla
- Intervista alla prof.ssa Dania Battestini

25 Oroscopo

29 Il concorso

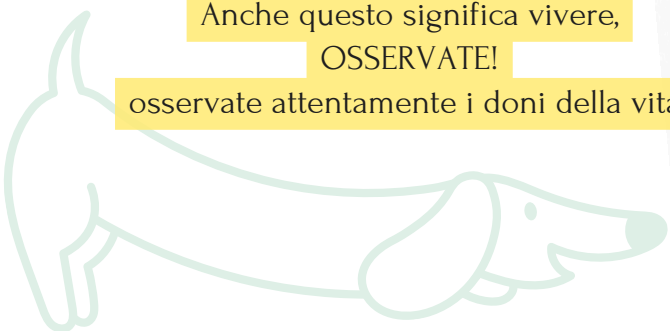
I SELEZIONATI DEL MESE

“Primavera”
di Mattia
Agostino 2[^]i

E come potete, voi, dunque, prendere la vita con
leggerezza?
Non osservare:
le rondini poggiarsi sui tetti cantando
allegrementemente,
l'odore del caffè caldo la mattina o del pane
sfornato croccante,
la finestra aperta con il suo fresco mattutino che
asciuga gli occhi impastati di sonno,
un libro sfogliato velocemente per poi sentire
l'odore della carta appena stampata,
l'odore dell' inchiostro nuovo per stenderlo sulla
carta,
le miriadi di stelle sulle vostre teste per pregare,
accarezzare un fiore tra le dita ammirando la
bellezza,
passare la mano sopra l'erba bagnata o sentire il
suo odore appena tagliata,
ascoltare ancora una volta quella canzone,
donare un tenero bacio sulla guancia della propria
amata e stringerla forte fra le proprie braccia...
Ingrati!
Anche questo significa vivere,
OSSERVATE!
osservate attentamente i doni della vita!

“Primavera”
di Sara Popa

La primavera è arrivata
e con lei la speranza aspettata.
Mille fiori dorati sono
spuntati su quei, oramai seccati.
Di mille colori si riempiono i prati
coi fiori tutti colorati.
Sorrisi splendenti e girasoli emergenti,
riempiono questa stagione di eventi.



I SELEZIONATI DEL MESE

L'evento di Annie Ernaux



Annie Ernaux nasce a Lillebonne, in Normandia, il 1° Settembre 1940.

Laureatasi all'Université de Rouen, ottiene l'abilitazione all'insegnamento e inizia la carriera di insegnante di lettere moderne nei licei.

La sua umile provenienza incide profondamente sulla sua scrittura e sul suo impegno sociale e politico.

Nel 1963 è costretta ad abortire clandestinamente, esperienza che la conduce alla stesura de "L'evento".

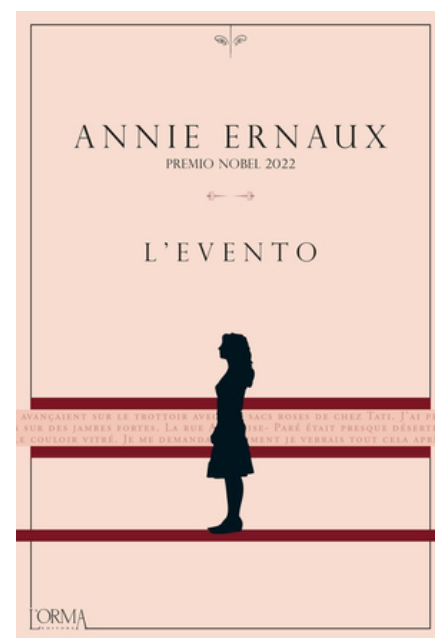
Negli anni Settanta milita nel movimento femminista e avvia anche la sua carriera da scrittrice, pubblicando articoli a sfondo politico su Le Monde.

Nel 2022 vince il Premio Nobel per la Letteratura.

Annie Ernaux trasforma l'esperienza personale in un discorso universale per i lettori. "L'Evento" è un testo crudo che evita romanticismi per descrivere la realtà nuda dei fatti, riportando anche pensieri, dettagli e frammenti della sua vita intima. È un atto di testimonianza, che assume un valore politico e sociale; non è solo la storia di un aborto, ma di un'epoca in cui le donne non avevano il diritto di decidere sul proprio corpo.

Ernaux esplora il senso di solitudine e vergogna, il giudizio della società, emerge la determinazione a riprendere il controllo sulla propria vita. Nonostante sia un testo breve, l'impatto emotivo è enorme. L'autrice scrive senza filtri, con un linguaggio che rende accattivante la narrazione.

Questo romanzo non è semplicemente un libro necessario solo a comprendere la storia delle donne e la loro condizione nel passato, ma permette anche una riflessione sul nostro presente, in cui, ancora oggi, il diritto all'aborto è messo in discussione in diversi Paesi del mondo.



I SELEZIONATI DEL MESE

IL GATTOPARDO

“Il Gattopardo” è la nuova serie televisiva italo-inglese distribuita su Netflix dal 5 marzo 2025.

Tratta dall’omonimo romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, la serie rappresenta il secondo adattamento dell’opera, dopo il film del 1963 diretto da Luchino Visconti.

La storia è ambientata nella Sicilia del 1860, durante il periodo del Risorgimento italiano, e segue le vicende del Principe Fabrizio Corbera di Salina e della sua famiglia. Mentre l’unificazione d’Italia minaccia di cambiare l’ordine sociale esistente già nell’isola, il Principe cerca di adattarsi ai cambiamenti per preservare il futuro della sua casata, come dimostra il matrimonio strategico tra Tancredi, interpretato da Saul Nanni, e Angelica, esordio cinematografico di Deva Cassel, che simboleggia l’unione tra la vecchia aristocrazia, ormai in decadenza, e la nuova borghesia emergente.

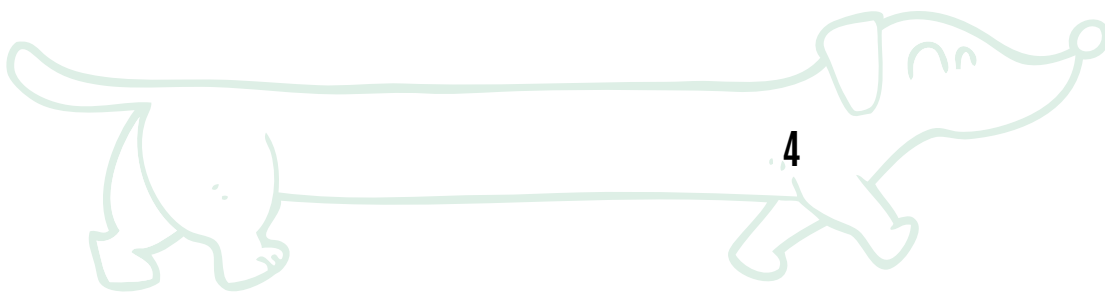
Perché guardarla? “La serie avvicina la generazione Z al Gattopardo”, ha detto Benedetta Porcaroli, interprete di Concetta. Questa produzione permette di riscoprire e apprezzare un classico della letteratura e del cinema italiano, ora presentato sotto una nuova luce.



LE FOTO DEL MESE



Special Olympics
winter games



MICHELA MURGIA

Michela Murgia, scrittrice, attivista per i diritti civili e intellettuale italiana, è nata in Sardegna, a Cabras, nel 1972, in una famiglia in cui la vita quotidiana era resa difficile dalla presenza di un padre autoritario. Dopo gli studi, con cui ha conseguito il diploma tecnico-commerciale, ha frequentato l'Istituto di Scienze Religiose.

Dal 1993 al 1999 ha lavorato come insegnante di religione, dedicandosi anche alla scrittura di uno spettacolo teatrale; dal 2000 al 2004 è stata funzionaria amministrativa di una centrale termoelettrica, da cui si è poi licenziata per testimoniare i danni ambientali. Nel 2005 ha lavorato presso un call center, scoprendone gli schemi manipolatori e i raggiri psicologici. Questa esperienza l'ha spinta ad aprire il blog "Il mondo deve sapere", che è diventato anche uno dei suoi primi libri e ha ispirato il film "Tutta la vita davanti".

Il suo impegno politico è sempre stato acceso: Murgia è stata promotrice del femminismo, paladina dei diritti civili e sostenitrice della famiglia non tradizionale, in lotta contro i pregiudizi e in contrapposizione alla visione conservatrice della società.

La voce di Michela Murgia è poi entrata nelle case dei cittadini italiani con Capital Radio, dove ha condotto un canale di informazione e opposizione politica.



Murgia è sempre andata controcorrente, sia nel modo in cui ha vissuto sia nell'affrontare il cancro renale che le era stato diagnosticato nel 2014 e che ha poi posto fine alla sua vita. Con coraggio e determinazione, la scrittrice ha continuato ad essere la donna di sempre, a sostenere le sue battaglie e a promuovere i suoi ideali, nonostante l'approssimarsi della morte, avvenuta il 10 Agosto del 2023.

Al suo funerale, aperto al pubblico e tenutosi a Roma, in Piazza del Popolo, il 12 Agosto, hanno partecipato migliaia di persone, a testimonianza del grande impatto che la sua vita, le sue parole e i suoi gesti hanno avuto su tutta la nazione.

TRUMP VS ZELENSKY: UNA GUERRA NELLA GUERRA

Come già annunciato a gennaio, la volontà del Presidente statunitense è chiara: pace immediata, almeno in Ucraina. Proprio per discutere su una possibile trattativa di pace su questo fronte, martedì 25 febbraio Donald Trump e Vladimir Putin, la sua controparte russa, si sono incontrati a Riyad, capitale dell'Arabia Saudita.

Tale colloquio non è stato apprezzato dal leader ucraino Zelensky, con cui, tre giorni dopo, lo stesso tycoon americano ha avuto un acceso scontro sui termini dell'accordo. Trump, infatti, sostenuto dal suo vice JD Vance, ha accusato Zelensky di star "giocando con la terza guerra mondiale". Così, un incontro alla Casa Bianca, per una stretta sulle terre rare, si è trasformato in un teatrino di prepotenza senza precedenti.

Dopo il fallito compromesso, il supporto americano all'Ucraina è venuto meno. Si è quindi aperta la prospettiva di un possibile esercito europeo e la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha proposto un piano di difesa comunitario con una spesa militare di 800 miliardi di euro, una misura già approvata dal Parlamento.

In risposta, il Presidente americano ha imposto all'Unione dazi del 25% su prodotti di acciaio e alluminio, che presto si estenderanno anche al rame. Questi provvedimenti hanno gettato le basi per una vera e propria guerra commerciale tra le due parti, dato che Bruxelles risponderà con la stessa moneta.

Per la prima volta dalla Seconda guerra mondiale, Stati Uniti ed Europa non si trovano in una posizione di alleanza, con la Cina sullo sfondo come terza incomoda.

Non resta che attendere ulteriori sviluppi, ma la situazione si sta facendo davvero preoccupante.



LA BANCA D'ITALIA



Martedì 17 marzo 2025, le classi 2^I, 3^I, 4^I e 4^B accompagnate dalla professoressa Lanfranca, hanno partecipato ad un interessante incontro sull'educazione finanziaria con il dottor Rizzo e la dottoressa Amico, esperti della Banca Centrale Italiana. L'evento, improntato su un approccio dinamico e coinvolgente, ha permesso agli studenti di approfondire concetti chiave attraverso il gioco interattivo Kahoot!.

Durante l'incontro si sono trattati temi fondamentali, come la Global Money Week, l'inflazione, l'uso consapevole della moneta e i rischi legati alle truffe finanziarie. Gli esperti hanno spiegato l'importanza di comprendere il valore del denaro e di sviluppare una mentalità critica per gestire le proprie risorse in modo sicuro ed efficace.

Grazie all'utilizzo di Kahoot!, gli studenti hanno potuto testare le loro conoscenze e apprendere in modo divertente, partecipando attivamente alla discussione. L'incontro si è rivelato un'occasione preziosa per avvicinare i giovani al mondo della finanza, sensibilizzandoli su temi sempre più presenti nella vita quotidiana.

GIUSEPPE IMPASTATO

Giuseppe Impastato, detto Peppino, nacque a Palermo il 5 gennaio 1948 da una famiglia legata a Cosa nostra: il padre Luigi, lo zio e gli altri parenti erano mafiosi; il cognato del padre, Cesare Manzella, era il capomafia del paese.

Peppino, contrario allo stile di vita della sua famiglia, fu cacciato di casa dal padre e avviò un'attività politico-culturale di sinistra e antimafia.

Nel 1965 fondò il giornalino "L'idea socialista". Dal 1968 in poi partecipò, ricoprendo il ruolo di dirigente, alle attività delle nuove formazioni comuniste, come "Il manifesto" e, in particolare, "Lotta Continua".



Nel 1977 diede vita a "Radio Aut", una radio libera autofinanziata, con cui denunciò i crimini e gli affari dei mafiosi di Cinisi e Terrasini, in particolare di Gaetano Badalamenti, successore di suo zio Cesare Manzella (ucciso nel 1963 in un attentato), soprannominato «Tano Seduto», che aveva un ruolo di primo piano nei traffici internazionali di droga. Il programma più seguito era "Onda pazza", una trasmissione satirica in cui Peppino derideva mafiosi e politici.

Nonostante le minacce e le continue pressioni della comunità locale, nel 1978 si candidò nella lista di Democrazia Proletaria alle elezioni comunali, ma non riuscì a scoprire l'esito delle votazioni perché venne assassinato a campagna elettorale ancora in corso. La notte del 9 maggio, su commissione di Badalamenti, fu rapito e colpito a morte o tramortito con un grosso sasso. Si tentò di distruggerne l'immagine, camuffando l'omicidio: l'intento era di far apparire l'azione come un suicidio o un attentato. Perciò, sotto il corpo adagiato sui binari della ferrovia Palermo-Trapani, fu fatta esplodere una carica di tritolo.

La lista di Democrazia Proletaria ottenne 260 voti; infatti, gli elettori votarono simbolicamente per il defunto Peppino, che ottenne 199 preferenze.

"Noi ci dobbiamo ribellare (alla mafia). Prima che sia troppo tardi! Prima di abituarci alle loro facce! Prima di non accorgerci più di niente!". Così urlava Peppino e la sua voce e il suo esempio continuano ad ispirare generazioni di giovani. Perché la mafia non è la normalità, non può essere la normalità. Riconoscerla e rifiutarla devono essere il primo passo per dare all'Italia la speranza di un domani diverso. Questo, a distanza di quasi quarant'anni, ci insegna Peppino Impastato, eroe a lungo dimenticato, ma oggi icona e simbolo di coraggio e libertà.

WORKERS: STORIE DI ORDINARIO SFRUTTAMENTO

Martedì 11 marzo alcune classi dell'Istituto hanno partecipato ad un incontro di sensibilizzazione sull'importante tema dello sfruttamento lavorativo e delle vittime della tratta di esseri umani.

In occasione dell'incontro, che rientrava nell'ambito del progetto "Workers", tre volontari ci hanno parlato del loro impegno volto a supportare le persone costrette a lavorare in condizioni inumane e spesso invisibili agli occhi della società.

Uno dei momenti più significativi è stato il racconto dell'esperienza di una donna nigeriana vittima di tratta e sfruttamento. Attraverso le sue parole e la visione di un video, che documenta la realtà della tratta di esseri umani, abbiamo vissuto le difficoltà e le sofferenze che devono affrontare alcune persone. Le condizioni sono spesso disumane: guadagno minimo, violenze fisiche e psicologiche; persone obbligate ad accettare il lavoro a causa di debiti che non riescono mai a saldare.

È stato approfondito il concetto di "tratta" e siamo stati invitati a riflettere sulla necessità di combattere queste forme di schiavitù moderna.

Alcuni giorni dopo, in Aula magna, è stata allestita un'installazione interattiva che ci ha permesso di comprendere ancora meglio questi tristi racconti di sfruttamento. Ogni installazione, infatti, rappresentava una storia unica di uomini e donne vittime di questi abusi. Abbiamo potuto, così, sperimentare in modo diretto e concreto i diversi aspetti di questo terribile fenomeno.



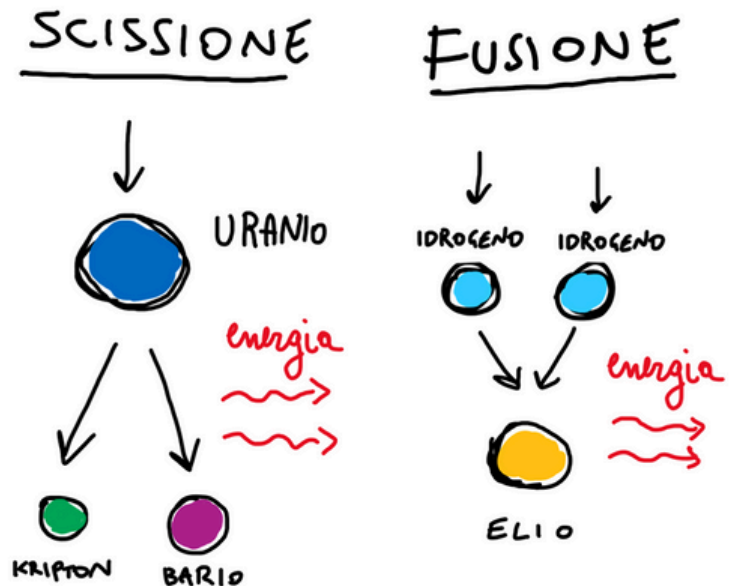
IL NUCLEARE IN ITALIA?

Negli ultimi mesi, in Italia, si è discusso dell'introduzione del nucleare per produrre energia elettrica. Infatti, lo scorso febbraio, sotto pressioni del governo Meloni, che spinge tantissimo sullo sfruttamento dell'energia atomica, il Consiglio dei Ministri ha approvato il ddl sul nucleare.

Però, prima di disquisire sulle opportunità o i pericoli di questo mezzo di produzione energetica, cerchiamo di fare un po' di chiarezza su due termini che spesso vengono citati in contrapposizione: la fissione e la fusione nucleare.

Con la fissione nucleare, il nucleo di un atomo pesante, come l'uranio, colpito da un neutrone, diviene instabile fino a spezzarsi in due frammenti più piccoli. Questa divisione del nucleo rilascia energia sotto forma di calore e radiazioni. Durante la fissione, vengono liberati anche altri neutroni che possono colpire gli altri frammenti di nucleo, innescando così una reazione a catena. La fissione è più semplice da realizzare rispetto alla fusione, ma produce molti più rifiuti radioattivi, particolarmente difficili e delicati da trattare.

La fusione è l'esatto opposto: invece di dividere un nucleo pesante, si uniscono due nuclei leggeri, di deuterio e di trizio, per formarne uno più grande. La fusione, che avviene ad altissima temperatura (circa 100 milioni di C°), rilascia una grandissima quantità di energia senza comportare incidenti a catena. La fusione è molto più efficiente dal punto di vista energetico e ambientale, ma più difficilmente realizzabile.



A tal proposito, in Francia è in corso il progetto ITER, che coinvolge le maggiori potenze mondiali - UE, USA, Cina, India, Russia, Giappone e Corea del Sud - e che mira a produrre energia mediante la fusione nucleare entro il 2039.

Detto questo, all'Italia conviene davvero passare al nucleare?

Sicuramente, può aiutare a ridurre la dipendenza da altri combustibili fossili, nettamente più inquinanti, come carbone o petrolio, ed è anche una buona opportunità per aumentare l'indipendenza energetica italiana, paese piuttosto povero di materie prime. Come già evidenziato in precedenza, però, esiste un importante problema da non sottovalutare: i rifiuti nucleari, che, se non trattati correttamente, possono essere altamente nocivi per l'ambiente, come dimostrato dai disastri di Chernobyl e Fukushima. Gli ambientalisti si sono espressi immediatamente contro questa proposta del governo, e la nazione, al momento, è ancora divisa su questo argomento, in attesa di sviluppi futuri.

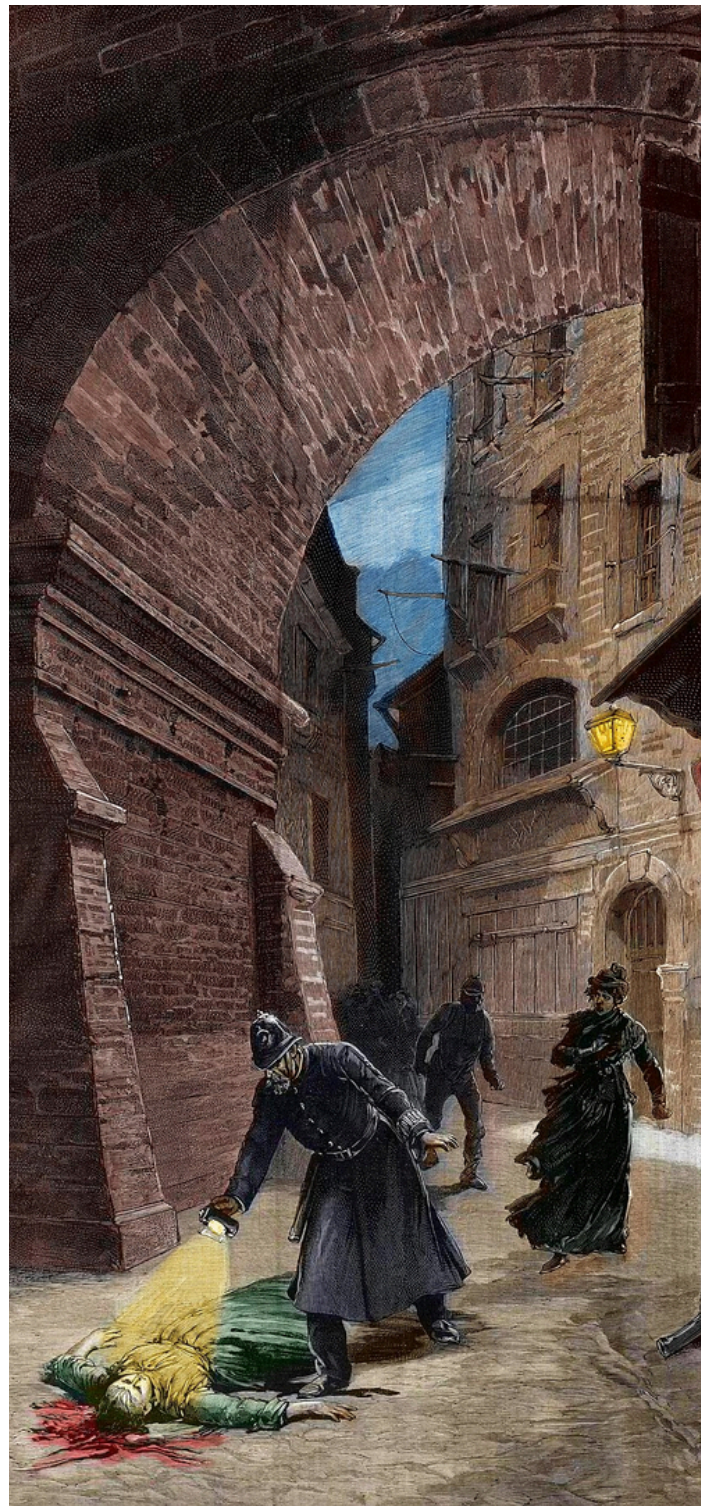
JACK LO SQUARTATORE

Dopo oltre un secolo di mistero, l'identità del serial killer noto come Jack lo Squartatore potrebbe essere stata finalmente svelata. Recenti analisi del DNA hanno indicato come principale sospettato Aaron Kosminski, un barbiere polacco che viveva a Londra durante il periodo degli omicidi.

Jack lo Squartatore terrorizzò il quartiere di Whitechapel e tutta la Londra vittoriana nell'autunno del 1888, assassinando cinque donne con una brutalità senza precedenti. All'epoca furono condotte numerose indagini e avanzate varie ipotesi, tra cui i sospetti sul politico indiano Gandhi, che si trovava in Inghilterra durante il periodo degli omicidi; questi cessarono proprio quando Gandhi tonò nel suo Paese.

Finalmente, dopo oltre cento anni, pare che si sia giunti alla risoluzione del caso grazie a uno scialle macchiato di sangue, ritrovato accanto al corpo di Catherine Eddowes, una delle vittime.

Questo reperto è stato analizzato da un team di scienziati, i quali hanno confrontato il DNA presente sullo scialle con quello dei discendenti di Kosminski, trovando una corrispondenza.



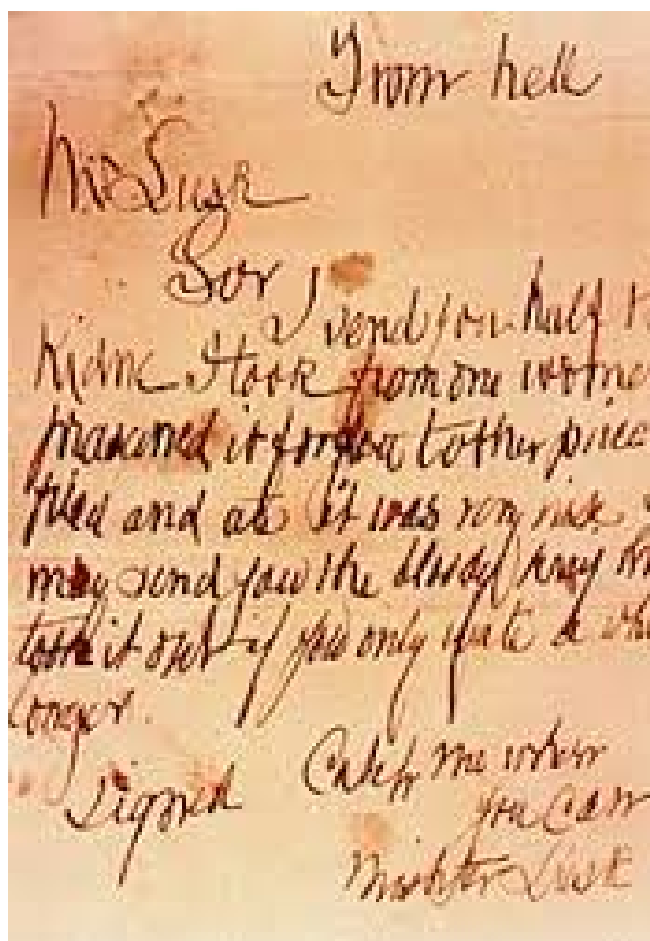
JACK LO SQUARTATORE



Aaron Kosminski era già noto alle autorità dell'epoca come uno dei principali sospettati: immigrato dalla Polonia, lavorava come barbiere a Whitechapel e soffriva di disturbi mentali; aveva tutti i requisiti per essere il sospettato perfetto. Nel 1891 fu spedito in un manicomio, dove rimase fino alla sua morte, avvenuta nel 1919.

Tuttavia, non tutti gli esperti concordano con questa conclusione. Alcuni studiosi sottolineano che, a causa dell'età del reperto - circa un secolo - e delle possibili contaminazioni avvenute nel corso degli anni, i risultati delle analisi del DNA potrebbero non essere definitivi né precisi. Andrew Smith, studioso della figura dello Squartatore, ha dichiarato che il caso necessita di una "prova forense concreta" per giungere a una verità definitiva.

Nonostante le controversie, questa scoperta rappresenta un passo significativo nella risoluzione di uno dei più grandi misteri criminali della storia. La possibilità che Aaron Kosminski sia stato Jack lo Squartatore offre una nuova pista nelle indagini e potrebbe condurre a ulteriori ricerche per confermare o smentire questa teoria, rendendo finalmente giustizia alle vittime e alle loro famiglie, seppur a distanza di più di un secolo.



CIRCE

Circe, figlia del dio del sole Elios e della ninfa Perse, era una maga rinomata, nota per la sua vasta conoscenza di pozioni ed erbe. Attraverso l'uso di tali essenze e di una bacchetta, trasformava i suoi nemici o coloro che la offendevano in animali. Nel mito, Circe è sempre descritta come una donna crudele, avversa agli uomini, ma l'origine di questo comportamento va ricercata nel trauma vissuto dalla maga, dalle sue ninfe e dalle donne mortali che vivevano sull'isola di Eea.

Un giorno giunse sull'isola un gruppo di soldati feriti. Circe, mossa da pietà, decise di aiutarli, non sapendo che la sua gentilezza sarebbe stata ripagata con molestie e violenze. Dopo questi eventi, la strega si impose di non soccorrere più nessuno. Tuttavia, dopo molti anni, sulle spiagge di Eea sbarcarono Ulisse e i suoi compagni di viaggio.

L'eroe acheo inviò alcuni dei suoi uomini a controllare il castello, ma essi ritornano sotto forma di porci, mutati dalla magia della strega. Ulisse fu costretto, quindi, a lasciare la sua nave e ad addentrarsi nell'isola. Mentre si dirigeva alla residenza della maga, incontrò il dio Ermes, che gli svelò il segreto per rimanere immune ai suoi incantesimi. Così Odisseo riuscì ad evitare la metamorfosi e, dopo una lunga discussione, i due si unirono in un gesto d'amore. Infine, tutti i maiali tornarono in forma umana.



IN BICI SUI SENTIERI DI “CALL ME BY YOUR NAME”

Distanza: circa 50-60 km
Durata: 4-5 ore (senza soste)
Difficoltà: facile - moderata
 (terreni pianeggianti)

Partenza: CREMA



Laghetto dei Riflessi.

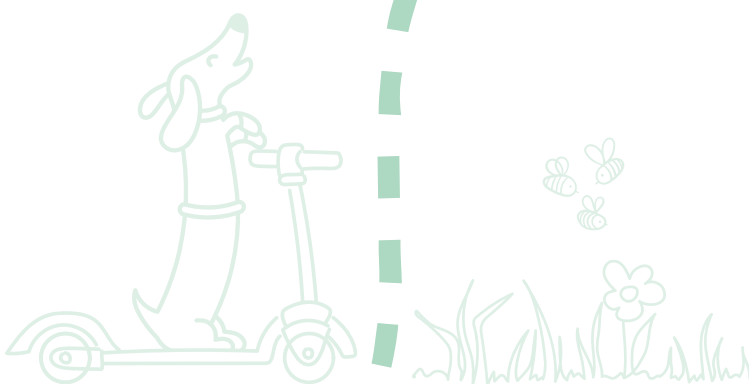
Questo laghetto è noto per le sue acque tranquille ed è un luogo popolare per chi cerca un'esperienza di nuoto in un ambiente naturale.

Non è esattamente il laghetto visto nel film, perché quest'ultimo è situato presso le cascate del Serio, in provincia di Bergamo.

Piazza Duomo.

Il cuore della città, con la Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Qui Elio e Oliver passeggiavano nei loro pomeriggi estivi.



IN BICI SUI SENTIERI DI “CALL ME BY YOUR NAME”

Il tappa: MOSCAZZANO

Villa Albergoni.

Nella villa è ambientata la casa dei due protagonisti. Non è visitabile, ma la si può ammirare dall'esterno e scattare qualche foto.

Le coordinate GPS per Villa Albergoni sono 45.3167° N, 9.7000° E.



III tappa: MONTODINE e RIPALTA

Ponte di Ripalta.

Il ponte di pietra sul fiume Serio, dove Elio e Oliver si fermavano durante le loro pedalate.

Da percorrere le strade di campagna tra Crema e Montodine, per rivivere l'esperienza delle corse in bicicletta del film.





IN BICI SUI SENTIERI DI “CALL ME BY YOUR NAME”

Arrivo: PANDINO



Castello Visconteo di Pandino.
Uno splendido castello medievale che appare in alcune scene del film.



CONSIGLI

Noleggio bici: A Crema si trovano diversi punti di noleggio.

Periodo ideale: Primavera ed estate, per godersi i paesaggi e il clima caldo del film.

Cibo e bevande: Portare cibo e bevande da casa oppure pranzare in un ristorante locale per assaggiare i piatti tipici cremaschi.

Per una visita completa ai luoghi del film, ci si può rivolgere al centro informazioni turistiche Pro Loco di Crema, che fornirà mappe dettagliate dei luoghi delle riprese e ulteriori informazioni per arricchire la propria esperienza.

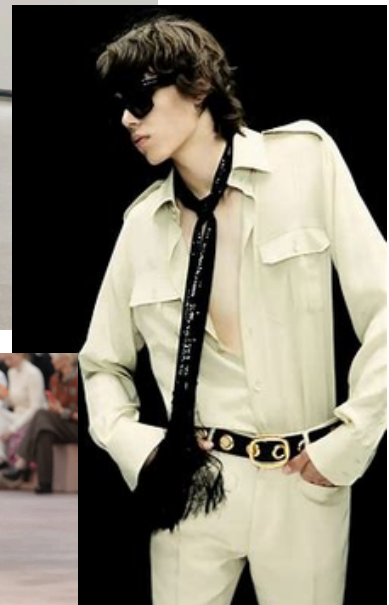
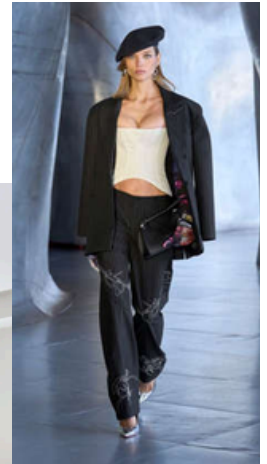
Per esplorare le strade di campagna presenti nel film “Call Me by Your Name”, è consigliato percorrere le vie che collegano i paesi menzionati precedentemente. Questi percorsi attraversano paesaggi rurali dotati di campi aperti, filari di alberi e cascine tipiche della campagna lombarda.

PARIS FASHION WEEK

Nonostante i riflettori puntati su nomi già affermati, la Paris Fashion Week ha dato spazio anche a dei nuovi designer emergenti. La città continua ad essere un luogo in cui i nuovi talenti devono lottare per farsi notare. La Settimana della Moda di Parigi si è aperta il 3 marzo con Weinsanto. Lo stilista ha scelto un ristorante alla moda come location, proponendo alcuni accessori virali insieme a rivisitazioni audaci e succinte dei suoi iconici abiti da festa.

Il giorno successivo è stata la volta di Alaïa, che ha accolto il pubblico in un abbraccio primaverile dal tocco sofisticato. Il 5 marzo, invece, Tom Ford ha incantato la passerella con una collezione che segna un nuovo inizio: libero da ogni ombra, lo stilista ha sfilato con sicurezza, riaffermando la sua visione della moda.

Ovviamente, non sarebbe una vera Paris Fashion Week senza Chanel e Saint Laurent. L'11 marzo, Chanel ha presentato design eleganti, colori ricchi, tessuti lussuosi e accessori raffinati, invitando le donne a esprimere la propria individualità attraverso uno stile senza tempo. La collezione di Saint Laurent, invece, ha trasmesso un'eleganza discreta e sicura, dai tagli essenziali, tonalità sature e un profondo omaggio agli archivi della maison.



GIOCHI MATEMATICI

I Giochi Matematici della Bocconi sono una competizione annuale organizzata dall'Università Bocconi di Milano, il cui obiettivo è stimolare l'interesse per la matematica tra gli studenti delle scuole secondarie. L'evento è rivolto a ragazze e ragazzi che si sfidano in prove di abilità matematica, in cui è necessario risolvere problemi logici e matematici di vario tipo, che spaziano dalla geometria all'algebra, dalla teoria dei numeri alla probabilità. I giochi si strutturano in diverse fasi.

La prima fase è quella di qualificazione, in cui gli studenti partecipano a una prova nazionale su una serie di quesiti matematici da risolvere in un tempo limitato (90 minuti).

Gli studenti che ottengono i migliori punteggi in questa fase passano alla fase finale, che si tiene a Milano, presso l'Università Bocconi. Qui, i partecipanti si cimentano in una prova più impegnativa, con domande di livello superiore rispetto alla fase di qualificazione.



Temi e Tipologia dei Problemi

I problemi proposti sono progettati per stimolare il pensiero critico e creativo. Non sono richieste competenze matematiche avanzate, ma una buona capacità di ragionamento. In generale, i giochi si basano sulla logica e sui numeri: rompicapi e problemi di teoria dei numeri che stimolano il ragionamento logico.

Anche il Bassi

La partecipazione è solitamente aperta a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado e molti nostri studenti si sono dilettrati in questi giochi, raggiungendo anche buoni risultati.



ROSE VILLAIN

Rose Villain, all'anagrafe Rosa Luini, nasce e cresce a Milano, figlia di Franco Luini, imprenditore milanese e fondatore del marchio "Tucano," e di Ferdinanda Melloni.

L'artista frequenta il liceo artistico e, a 18 anni, si trasferisce a Los Angeles, dove si diploma presso il Musicians Institute di Hollywood. Sempre nella Città degli Angeli, inizia a cantare in una piccola cover band punk rock, "The Villains", da cui trae il suo nome d'arte. Completati gli studi a Broadway, proprio a New York conosce i suoi primi manager e il suo produttore e futuro marito Sixpm, Andrea Ferrara.



Nel 2016 firma con l'etichetta Machete Empire Records e avvia la sua carriera musicale, pubblicando il suo primo brano, "Get the Fuck Out Of My Pool", seguito dal secondo singolo, "Geisha". Partecipa attivamente al pezzo "Don Medellin" di Salmo.

Nel 2018 firma con l'etichetta statunitense Republic Records; due anni dopo appaiono nel panorama nazionale le sue prime pubblicazioni italiane, tra cui la collaborazione con Guè nel brano "Chico".

Nel 2023 annuncia il suo primo album "Radio Gotham" e, sempre nello stesso anno, firma un contratto con la casa discografica Warner Music Italy.

Nel 2024 partecipa al Festival di Sanremo con "Click boom!", brano classificatosi al ventinovesimo posto; pubblica il suo secondo album "Radio Sakura" e partecipa come giudice, insieme a Fabri Fibra e Geolier, alla serie televisiva prodotta da Netflix, "Nuova Scena".

In quest'ultimo anno ha pubblicato il suo terzo album, "Radio Vega", ed è salita per la seconda volta sul palco di Sanremo con "Fuorilegge".

Sicuramente, Rose Villain è una delle artiste di spicco per il rap italiano.



LE USCITE DI MARZO



Rose Villain ha rilasciato il suo ultimo album, "Radio vega", in feat. con Guè e Geolier.

L'album racchiude già diversi successi, come "No vabbè", in collaborazione con Lazza.

Gaia, dopo un bellissimo Sanremo, ha annunciato il suo nuovo album, "Rosa dei venti", con canzoni che portano vibrazioni estive e serenità, come "Ti fidavi", cantata con Capo Plaza.



Artie 5ive ha annunciato l'uscita del suo album, "LA BELLA VITA". Dopo un anno di attesa, in cui il cantante ha coltivato tutto il suo potenziale, attendiamo una compilation all'altezza delle aspettative.



Artisti consigliati

- Melons- "L'ultimo dei moicani"
- Flaco G - "Kaioken 2"
- Abby 6ix - "Equilibrio"





GIORNATA NAZIONALE DEL FIOCCHETTO LILLA



La Giornata del Fiochetto Lilla si celebra il 15 marzo di ogni anno ed è un'iniziativa nata per sensibilizzare l'opinione pubblica sui disturbi alimentari, come l'anoressia, la bulimia e la binge eating disorder.

L'anoressia è un disturbo alimentare che comporta un controllo ossessivo del cibo, la restrizione estrema dell'assunzione di alimenti e un'intensa paura di ingrassare. Chi soffre di anoressia tende a vedere se stesso come sovrappeso, anche quando il suo peso è ben al di sotto del normale. L'ansia per ogni singolo grammo perso può provocare diversi problemi fisici e psicologici.

La bulimia è un disturbo alimentare caratterizzato da episodi ricorrenti di abbuffate, seguiti da comportamenti per evitare l'aumento di peso, come il vomito autoindotto, l'abuso di lassativi o l'eccessivo esercizio fisico.

La binge eating disorder (BED) è un disturbo alimentare caratterizzato da episodi ricorrenti di abbuffate, durante i quali la persona mangia una quantità eccessiva di cibo in un breve periodo di tempo, provando una sensazione di perdita totale di controllo. A differenza della bulimia, chi soffre di BED non adotta comportamenti di "purgating" (come il vomito autoindotto o l'abuso di lassativi) per cercare di compensare le abbuffate. Dopo l'episodio, la persona spesso si sente molto colpevole o depressa, ma non cerca di "rimediare" fisicamente, sebbene possa manifestare preoccupazioni legate al peso.



L'anoressia, la bulimia e la BED sono disturbi che possono avere effetti devastanti sulla vita di una persona, comportando danni fisici irreversibili, come la perdita di massa ossea, danni agli organi vitali e, nei casi più estremi, la morte.

Tali disturbi alimentari sono problematiche complesse che, purtroppo, vengono spesso prese alla leggera. Essi rappresentano delle vere e proprie malattie psicologiche che minano profondamente la salute fisica e mentale di chi ne soffre e che richiedono un trattamento multidisciplinare da parte di esperti. Ogni disturbo ha caratteristiche specifiche, ma le strategie di trattamento condividono alcuni principi comuni, come la terapia psicologica, il supporto nutrizionale e, se necessario, un intervento medico.



INTERVISTA ALLA PROF.SSA DANIA BATTESTINI



Cosa rappresenta per lei la Giornata nazionale del Focchetto lilla?

È una ricorrenza che affronta una tematica molto importante e delicata, quelle dei DCA, disturbi del comportamento alimentare.

La scelta del 15 marzo come data della ricorrenza non è casuale: Giulia Tavilla perse la vita proprio il 15 marzo del 2021, all'età di 17 anni, a causa di un disturbo alimentare. I genitori hanno voluto che la morte della figlia non fosse vana, ma facesse da monito e servisse a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sulla necessità di interventi rapidi ed efficaci per chi soffre di queste patologie.

Avendo sofferto personalmente di anoressia, ho la consapevolezza che parlarne, soprattutto nelle scuole, sia di fondamentale importanza.

NINNA NANNA, MOSTRO

DANIA
BATTESTINI



Ci vuole raccontare la sua esperienza?

Sì, certo. Ho sofferto di anoressia per oltre dieci anni. Oggi ritengo che il mio disagio sia derivato, principalmente, da due fattori: la derisione da parte dei compagni di classe per il mio aspetto fisico perché da piccola fino al liceo ero molto in carne, "cicciona", per usare lo stesso termine con cui venivo derisa.

Ma a fare più male e avermi portata nel tunnel dell'anoressia è stata la mancanza di un vero rapporto con mio padre. Lui è stata una presenza-assenza: non mi ha mai dedicato del tempo, né fatto un complimento o detto "ti voglio bene".

Ho iniziato ad avere un rapporto conflittuale con il mio corpo e con il cibo all'età di 18 anni, più o meno, quando ho iniziato a mangiare troppo poco, perdendo gradualmente peso.

Come si arriva a non avere appetito? Non aveva fame?

No! Non sentivo più lo stimolo dell'appetito. Quando si sta male la mente lavora in modo strano ed era partita in quegli anni una sorta di gara con la bilancia, per cui il numero che volevo vedere comparire doveva essere sempre più basso. La mente mi diceva di non mangiare e non lo facevo, per cui non percepivo la fame.

Il giorno della maturità, nella fretta di uscire, presi un paio di jeans che non mettevo da tempo, perché troppo piccoli, ma mi stavano larghi.

Non ero ancora del tutto consapevole. L'anno successivo, in un negozio di abbigliamento cercavo un abito e credevo di avere la taglia 46 (ripeto: da piccola ero tanta!).

Quando la commessa mi ha portato la taglia 38 e questa mi stava enorme ho realizzato che ero dimagrita tanto, troppo.

Benché fossi scheletrica (e, con il seno di poi, orribile), qualcosa mi rendeva felice del mio aspetto. Per mia fortuna, una parte della mia mente è rimasta lucida e si rendeva conto perfettamente che ero su una strada sbagliata e pericolosa.



INTERVISTA ALLA PROF.SSA DANIA BATTESTINI



I suoi genitori non hanno notato nulla?

Mi sono protetta dalla presenza dei miei genitori perché vivevo a Milano, lontana dalla mia famiglia. Li ho tenuti all'oscuro da tutto finché sono riuscita a farcela.

Sono stata ricoverata; ho dovuto iniziare un percorso di recupero fisico e psicologico. Ne sono uscita, almeno credevo.

Quando ci sono ricaduta, ho chiesto aiuto, sono tornata a casa e ne sono venuta fuori con l'aiuto e il sostegno di mia madre. Non l'ho mai vista piangere e non so dove abbia trovato la forza per sorreggere me e lei.

Ho, però, visto piangere mio padre e quelle lacrime sono state la sua unica dimostrazione di affetto.

Non lo critico più: ognuno vuole bene a suo modo. Dimostrare amore è difficile.

Quale consiglio vuole dare alle persone che soffrono di disturbi alimentari?

Parlare!

Riconoscere e ammettere di avere un problema.

Sono concetti diversi, ma entrambi importanti: riconoscere significa acquisire la consapevolezza del problema; ammettere vuol dire portare davanti, portare alla luce.

È fondamentale capire che fallire fa parte della vita e che da un fallimento si può imparare molto, perché è un'occasione di crescita.

Chi soffre di dca deve rendersi conto che ammettere di avere un problema non è motivo di vergogna, ma è il primo, vero passo verso la via d'uscita.

Nessuno si salva da solo!

Il malessere che ci teniamo dentro prima o poi esce fuori in modo dirompente e il conto può essere molto salato.

Secondo lei si guarisce da questi disturbi?

Si esce, si diventa consapevoli, si rinasce in qualche modo, ma non si guarisce mai veramente.

I dca sono uno squarcio nell'anima, una ferita che si cicatrizza, ma non se ne va mai.



29/03 - 6/04

**Espressione e movimento
Mostra di Pia Denti**

Ex Chiesa dell'Angelo, via Fanfulla 22, Lodi, dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00, sabato e festivi dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

29/03 - 13/04

Dipingere la luce

Ciclo di mostre.
Museo Ettore Archinti, viale Pavia 28, Lodi, sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.30, domenica dalle 16.00 alle 18.30

**Il Design a Lodi:
storie in
movimento** **1-30**

Il centro storico di Lodi si trasforma in un itinerario che metterà in scena alcuni prodotti che rappresentano il design italiano. L'iniziativa è stata ideata e curata da Yara Cutolo.

5/04 - 21/06

Essere Fiume

La mostra traccia le relazioni tra un fiume e la storia di una comunità.
Spazio 21, via S. Fereolo 24, Lodi, venerdì dalle 15.00 alle 19.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

Gruppo di lettura **5**

"Il segno rosso del coraggio" di Stephen Crane.
Biblioteca Laudense, alle ore 16.00

**MERCATINO
DELL'ANTIQUARIATO** **6**

Piazza Castello, viale Dante, dalle 8.00 alle 18.00

**IMPRONTE D'ARTE 2025
- VOCI DELLA PASQUA:
ALLA SCOPERTA DEI
CORALI
DELL'INCORONATA** **12**

Biblioteca Laudense, 9.30-10.30, 11.30-12.30, 14.30-15.30, 16.00-17.00, prenotazioni: 0371.409432/35 o biblioteca.lodi@bibliotechelodi.it

**€ Salone
Internazionale
del Mobile** **12-13**

Rho - Fiera Milano, dalle 09:30 alle 18:30

**Stagione
Internazionale di
Chitarra Classica 2025
- Dimitri Illarionov** **13**

Lodi, Aula Magna Liceo Pietro Verri, via San Francesco 11, alle 17:00

€ : Eventi a pagamento.

Ariete

Mese energetico, ma piccole tensioni in amore. Buone opportunità in classe, ma prendi tempo per il riposo.

Toro

Aprile porta serenità nelle relazioni e buoni progressi scolastici. Attenzione al benessere fisico e mentale.

Gemelli

In amore potrebbero esserci incomprensioni, mentre nello studio ci sono cambiamenti e opportunità. Prenditi cura della tua salute mentale.

Cancro

Mese emotivo per l'amore, con possibilità di rafforzare le relazioni. Successi nello studio, ma attenzione alla gestione delle emozioni.

Leone

Passione in amore, ma attenzione a possibili discussioni. Buone opportunità scolastiche, ma valuta attentamente le spese.

Vergine

Relazioni armoniose e progresso nello studio. Salute buona, ma attenzione alla salute mentale.

Bilancia

Amore sereno, buone opportunità scolastiche. Ottima salute e vitalità.

Scorpione

In amore, emozioni forti e passione, ma attenzione a possibili conflitti. Successo a scuola e buone energie fisiche.



Sagittario

Amore romantico, ma non accelerare troppo. Ottime opportunità di crescita scolastica. Benessere fisico, ma non trascurare il relax.

Capricorno

In amore, rifletti profondamente e cerca l'armonia. A livello scolastico, i tuoi sforzi si concretizzeranno. Fai attenzione a non sovraccaricarti, concediti del tempo per ricaricarti.

Acquario

Questo mese ti porta nuove opportunità in amore e nello studio. Sfrutta la tua creatività e affronta con calma ogni cambiamento. Mantieni l'equilibrio tra impegni e momenti di riposo per la tua salute.

Pesci

Aprile ti porterà emozioni forti, sia in amore che a scuola. Mantieni l'equilibrio e non affrettare i processi. Fisicamente stai bene, ma ricorda di riposarti quando ne senti il bisogno.

APRILE: IL MESE DEI SEGNI ARIETE E TORO

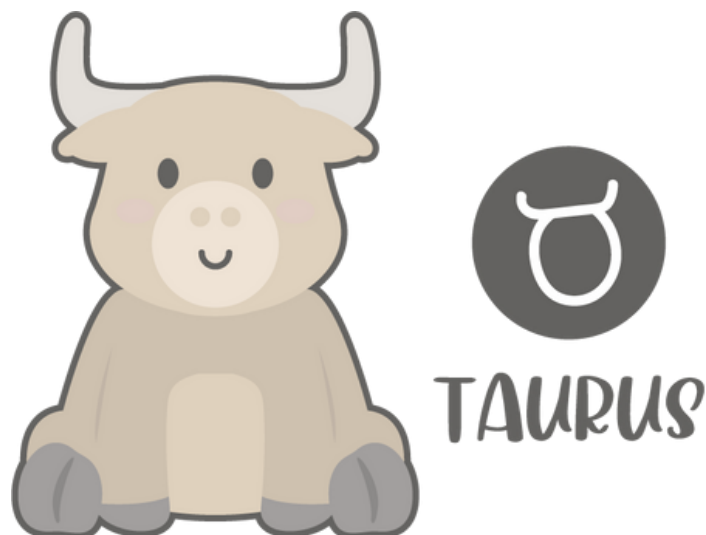


Ariete (21 marzo - 19 aprile)

L'Ariete è il primo segno dello zodiaco, ed è associato a persone dinamiche, pioniere, energiche e pronte ad affrontare qualsiasi sfida. Le persone nate sotto il segno dell'Ariete sono note per essere leader naturali, coraggiose, impulsive e molto dirette, amano prendere l'iniziativa, ma a volte possono essere un po' impazienti.

Caratteristiche principali:

- ★Elemento: Fuoco
- ★Pianeta dominante: Marte
- ★Giorno fortunato: Martedì
- ★Colore: Rosso
- ★Pietra: Diamante



Toro (20 aprile - 20 maggio)

Il Toro è un segno di terra noto per la sua stabilità, pazienza e praticità. Le persone nate sotto questo segno sono affidabili, determinate e amano godere dei piaceri della vita, come una buona cucina o un ambiente confortevole. A volte sono anche un po' testarde e resistenti al cambiamento, ma la loro pazienza e capacità di affrontare le difficoltà a lungo termine le rendono persone molto forti.

Caratteristiche principali:

- ★ Elemento: Terra
- ★ Pianeta dominante: Venere
- ★ Giorno fortunato: Venerdì
- ★ Colore: Verde
- ★ Pietra: Smeraldo

Trova le parole

- Fiore
- Natura
- Rinascita
- Mimosa
- Margherita
- Dente di leone
- Sbocciatura
- Libertà
- Magnolia
- Farfalla
- Ape
- Ciliegi
- Violetta
- Narciso
- Occhi della Madonna

B	L	B	S	N	N	M	J	B	Ä	T	V	Ä	W	Ö	C	B
N	V	K	P	D	H	A	M	K	U	C	U	Q	I	Y	U	O
C	W	B	D	W	H	G	H	Z	Ö	C	E	U	Ö	K	Q	Z
Ä	P	C	Ä	H	Ö	N	E	W	V	N	N	N	C	H	N	R
M	M	N	B	J	Ü	O	F	V	F	Ü	N	Ä	L	Ü	K	Q
E	K	D	S	B	G	L	U	H	S	D	P	C	E	I	Y	L
M	H	F	M	O	M	I	V	D	I	C	D	I	R	Ö	Ö	D
B	R	N	G	J	Z	A	P	E	E	Q	I	L	R	L	K	E
P	N	D	M	F	B	Z	E	N	A	R	C	I	S	O	K	N
A	S	B	O	C	C	I	A	T	U	R	A	E	X	H	U	E
B	I	A	T	U	L	I	B	E	R	T	Ä	G	D	E	K	T
Q	T	Ö	V	N	Y	W	Ä	D	X	Ö	D	I	I	H	C	Q
B	Ä	R	I	N	A	S	C	I	T	A	C	D	J	P	K	F
O	C	C	H	I	D	E	L	L	A	M	A	D	O	N	N	A
S	E	R	T	V	I	O	L	E	T	T	A	G	Q	D	D	R
X	L	R	F	D	M	I	M	O	S	A	X	B	G	W	I	F
U	V	H	Ä	K	C	Z	A	N	A	T	U	R	A	W	O	A
Y	P	S	W	F	I	O	R	E	T	Ü	R	A	H	I	G	L
O	I	Y	G	V	Ä	F	G	X	Ä	B	L	U	Z	O	I	L
H	J	Y	G	P	W	Ö	H	K	H	V	K	U	J	Z	M	A
P	D	O	Q	Z	G	O	E	T	L	O	M	Ö	V	J	R	P
D	X	N	W	J	M	Y	R	Ü	Z	B	B	X	Ä	I	B	E
K	R	Ö	S	C	Q	Z	I	N	O	J	A	E	Q	M	L	O
Ä	Ü	Q	W	U	X	Z	T	Y	N	F	U	A	U	N	S	I
Z	V	N	M	Ö	X	B	A	H	Ü	L	H	S	U	T	D	B

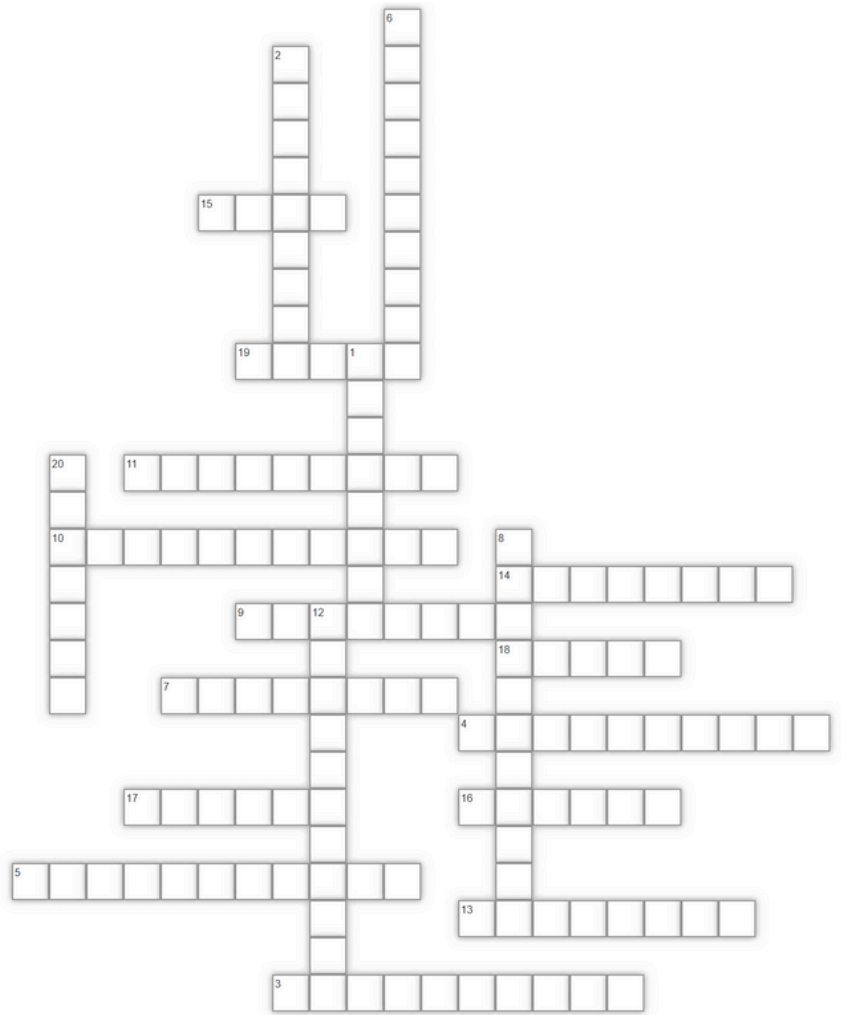
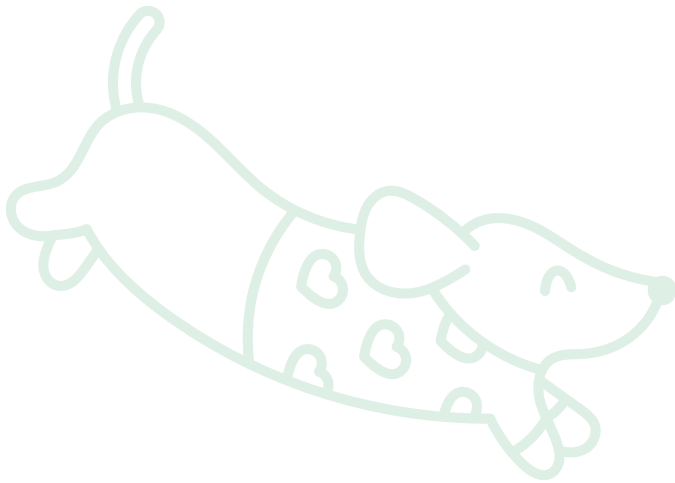


[Link](#)

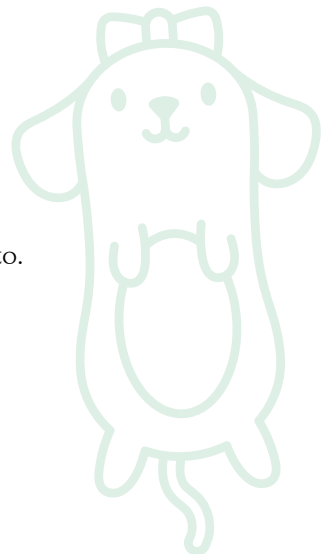




Link



1. Qual è il fiore che rappresenta meglio la stagione primaverile?
2. E' famoso l'_____ di primavera.
3. "M'ama non m'ama" ... si dice staccando i petali di una _____ .
4. Un insetto primaverile porta fortuna.
5. Cosa significa primavera?
6. Qual è il libro più famoso di Michela Murgia?
7. Qual è la formazione accademica di Michela Murgia?
8. Film dedicato alla vita di Peppino Impastato.
9. Il contratto è un accordo tra due o più parti, per costituire, _____ o estinguere un rapporto.
10. L'art. 3 Cost. disciplina l'uguaglianza formale e _____ .
11. Durante il Rinascimento si sviluppò l'_____ .
12. Cosa faceva Peppino Impastato prima di diventare un attivista contro la mafia?
13. L'insieme dei documenti contabili e finanziari che un'impresa deve redigere periodicamente.
14. Come si chiama il conto bancario che permette di prelevare e depositare denaro?
15. Qual è il nome del singolo che ha fatto esplodere la carriera di Rose Villain?
16. La maga Circe trasformava gli uomini in _____ .
17. Il 17 marzo si celebra l'unità d'_____ .
18. Katmandu è la capitale del_____ .
19. La pila è stata inventata da_____ .
20. L'unione di due nuclei leggeri in uno più pesante dà origine alla _____ nucleare.



CONCORSO DEL MESE DI MARZO 2025



Indovina chi si nasconde nel puzzle e invia la soluzione a

comunicazione@bassi.edu.it

Il più veloce vincerà un premio.

CONCORSO DEL MESE DI FEBBRAIO 2025



Edoardo Cremonesi di 4[^] I SIA è stato il lettore del “Bassotto” a vincere il concorso del mese di febbraio.

Dopo aver risolto il rebus - “L’amicizia è un sentimento di condivisione” - è stato premiato con un divertente gioco di società.



CONTATTI



@itet.bassi



@itebassi



ITE Bassi



ITET Bassi



www.bassi.edu.it

Chiunque, studenti e docenti, voglia contribuire al prossimo numero con articoli, fotografie, poesie, racconti o consigli, può scrivici all'indirizzo mail:

comunicazione@bassi.edu.it

LA NOSTRA REDAZIONE

Redattori: Abbà Fabio 3^G, Awoyale Babatunde 2^P, Daccò Sara 2^P, Grande Kevin 2^I, Grande Noemi 4^I, Frosio Elia 4^P, Husedzinovic Sandro 4^I, Romano Martina 3^T, Popa Sara 2^I.

Docenti: prof.ssa Paola Carrà, prof.ssa Daniela De Carlo, prof.ssa Francesca Spagnoletta.